



Arcidiocesi di Udine - Ufficio di Pastorale Giovanile
Via Treppo, 3 – 33100 Udine
Tel. 0432.414522
giovani@pgudine.it
www.pgudine.it

27 novembre 2016, I domenica d'Avvento

Maria, Stella del mattino

Incontro dei ragazzi con l'Arcivescovo Andrea Bruno

1. Saluto iniziale

A cura di don Maurizio Michelutti, direttore dell'Ufficio di Pastorale Giovanile.

2. Canto iniziale: Il disegno

Nel mare del silenzio una voce si alzò;
da una notte senza confini una luce brillò
dove non c'era niente quel giorno.

**Avevi scritto già il mio nome lassù nel cielo;
avevi scritto già la mia vita insieme a Te;
avevi scritto già di me.**

E quando la tua mente fece splendere le stelle;
e quando le tue mani modellarono la terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai calcolato la profondità del cielo;
e quando hai colorato ogni fiore della terra
dove non c'era niente quel giorno.

E quando hai disegnato le nubi e le montagne;
e quando hai disegnato il cammino di ogni uomo
l'avevi fatto anche per me.

3. Saluto e introduzione

Arcivescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.
Amen.

A: La pace sia con voi.
E con il tuo spirito.

L'Arcivescovo rivolge un saluto ai ragazzi presenti in cattedrale

4. Accensione della Prima Candela d'Avvento

L'Arcivescovo dalla cattedra si porta alla corona d'Avvento insieme al diacono per accendere la prima candela;
Gli strumentisti accompagnano con una musica di sottofondo

5. Invocazione

La celebrazione prende avvio con un'invocazione che aiuta ad entrare nel clima dell'Avvento. Tutti intervengono con un ritornello cantato.

Del tuo Spirito Signore è piena la terra, è piena la terra

Signore, insegnami a fermarmi dalla frenesia del tempo per ascoltare la Tua voce. Tu che sei stato accolto da Maria nel suo grembo, fa che anch'io nel silenzio, possa accoglierti nel mio cuore.

Donami, o Signore, la capacità di accogliere la Buona Notizia della Tua venuta. Aiutami a riceverti nel mio cuore, a farti spazio nella mia giovane vita, per essere tuo strumento docile.

Fa', o Signore, che non perda mai il senso della speranza. Guidami nel mio cammino e fa' che possa, insieme ai miei cari, ringraziarti per il dono del tuo Avvento.

6. Orazione

A: Preghiamo.

O Dio, in questo tempo di Avvento
ci inviti a stare svegli per attendere il tuo Figlio Gesù,
che con la sua luce disperda il buio del peccato
e accende d'amore le nostre giornate;
con l'aiuto di Maria, stella luminosa del mattino,
fa' che gettiamo via le opere delle tenebre
e indossiamo le armi della luce
e ci rivestiamo del tuo Figlio
per brillare come lui per sempre.
Per Cristo nostro Signore.

Amen.

7. Accoglienza del Lezionario

Il diacono, accompagnato da un gruppo di ragazzi con lampade, porta il libro della Parola di Dio all'ambone mentre tutti cantano:

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo
E non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra,
così ogni mia parola non ritornerà a me
senza operare quanto desidero,
senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata.
Ogni mia parola... ogni mia parola...

8. Parola di Dio

Dal Libro dell'Apocalisse di San Giovanni Apostolo (Ap 12, 1-6)

[Io, Giovanni, vidi] un segno grandioso apparire nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle. Era incinta, e gridava per le doglie e il travaglio del parto. Allora apparve un altro segno nel cielo: un enorme drago rosso, con sette teste e dieci corna e sulle teste sette diademi; la sua coda trascinava un terzo delle stelle del cielo e le precipitava sulla terra. Il drago si pose davanti alla donna, che stava per partorire, in modo da divorare il bambino appena lo avesse partorito. Essa partorì un figlio maschio, destinato a governare tutte le nazioni con scettro di ferro, e suo figlio fu rapito verso Dio e verso il suo trono. La donna invece fuggì nel deserto, dove Dio le aveva preparato un rifugio perché vi fosse nutrita per milleduecentosessanta giorni.

Parola del Signore

9. Omelia dell'Arcivescovo

10. Accensione delle candele

Dalla Prima candela d'Avvento l'Arcivescovo accende agli animatori le candele, la cui luce illuminerà tutta la Cattedrale con le candele consegnate all'ingresso. Al termine, tutti recitano con l'Arcivescovo questa preghiera:

Nel cuore della stagione fredda
questa fiamma riscaldi la nostra speranza in Te.
Vieni! Vieni Luce vera.
Noi ti attendiamo, Signore Gesù.
Con i passi del pellegrino, vigilante e povero
ti veniamo incontro.
Tu sei la luce che vince qualsiasi oscurità;
sei l'amore che supera ogni egoismo;
sei la vita che resiste a qualsiasi morte.
A te la lode e la gloria, ora e sempre. Amen.

11. Processione e Canto delle Litanie dedicate a Maria

Tutti si sposteranno in processione verso l'altare: sugli scalini troveranno otto vasi dove poter mettere la propria candela ancora accesa. Terminato questo gesto, gli animatori prenderanno tutti i vasi per portarli davanti alla riproduzione della Madonna di Guadalupe. Nel frattempo canteremo le Litanie a Maria, ripetendo *prega per noi*.

Santa Maria	prega per noi
Santa Madre di Dio	prega per noi
Santa Vergine delle vergini	prega per noi
Nuova Eva	prega per noi
Germoglio di lesse	prega per noi
Figlia di Sion	prega per noi
Casa dell'Altissimo	prega per noi
Arca dell'Alleanza	prega per noi
Sede della Sapienza	prega per noi
Porta che apre alla Luce	prega per noi
Fonte di acqua viva	prega per noi
Aurora della salvezza	prega per noi
Gioia di Israele	prega per noi
Gloria di Gerusalemme	prega per noi
Onore del nostro popolo	prega per noi
Vergine di Nazaret	prega per noi
Vergine piena di grazia	prega per noi
Vergine avvolta dallo Spirito	prega per noi
Vergine in attesa	prega per noi
Serva del Signore	prega per noi
Serva della Parola	prega per noi
Serva umile e povera	prega per noi
Sposa di Giuseppe	prega per noi
Benedetta fra le donne	prega per noi
Madre di Gesù	prega per noi
Madre dell'Emmanuele	prega per noi
Madre del Figlio di Davide	prega per noi
Madre del Signore	prega per noi
Madre dei discepoli	prega per noi
Madre premurosa verso Elisabetta	prega per noi
Madre gioiosa a Betlemme	prega per noi
Madre offerente al Tempio	prega per noi
Madre esule in Egitto	prega per noi
Madre trepida a Gerusalemme	prega per noi
Madre provvida a Cana	prega per noi
Madre forte al Calvario	prega per noi
Madre orante nel Cenacolo	prega per noi
Donna vestita di sole	prega per noi
Donna coronata di stelle	prega per noi
Regina alla destra del Re	prega per noi
Stella del mattino	prega per noi
Beata perché hai creduto	noi ti lodiamo
Beata perché hai custodito la Parola	noi ti lodiamo
Beata perché hai fatto la volontà del Padre	noi ti lodiamo

12. Padre Nostro

13. Atto di affidamento a Maria

Beata Maria Vergine Maria,
con gratitudine per la tua presenza materna
uniamo la nostra voce a quella di tutte le generazioni
che ti dicono beata.

Celebriamo in te le grandi opere di Dio,
che mai si stanca di chinarsi con misericordia sull'umanità
ferita dal male e dal peccato, per guarirla e per salvarla.

Oggi con fiducia,
ti affidiamo la nostra vita.

Siamo sicuri che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi
e tutto conosci dei nostri cuori.
Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo
e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso.

Custodisci la nostra vita fra le tue braccia:
benedici e rafforza ogni desiderio di bene;
ravviva e alimenta la fede;
sostieni e illumina la speranza;
suscita e anima la carità;
guida tutti noi nel cammino della santità,
incontro a tuo Figlio, il Signore nostro Gesù.
Amen.

14. Benedizione

A: Il Signore sia con voi.
E con il tuo Spirito.

A: Per intercessione di Maria, stella del mattino, vi benedica Dio onnipotente: Padre + e Figlio + e Spirito + Santo.
Amen.

15. Congedo

Un diacono congeda l'assemblea dei ragazzi in questo modo:

Portate a tutti la speranza e la gioia di Gesù, nostro amico e Signore, e andate in pace.
Rendiamo grazie a Dio.

Durante il canto finale, viene consegnato il segno: un magnete con la riproduzione della "Stella del mattino"

16. Canto Finale: Voi siete di Dio

Tutte le stelle della notte
le nebulose e le comete
il sole su una ragnatela
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le rose della vita
il grano, i prati, i fili d'erba
il mare, i fiumi, le montagne
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le musiche e le danze,
i grattacieli, le astronavi
i quadri, i libri, le culture
è tutto vostro e voi siete di Dio.

Tutte le volte che perdono
quando sorrido, quando piango
quando mi accorgo di chi sono
è tutto vostro e voi siete di Dio.
È tutto nostro e noi siamo di Dio.

Tutte le volte che perdono
quando sorrido, quando piango
quando mi accorgo di chi sono
è tutto vostro e voi siete di Dio.
È tutto nostro e noi siamo di Dio.